Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 4

Artikel: Fantatopo 1

Autor: Mazzola, Lorenza

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-131691

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

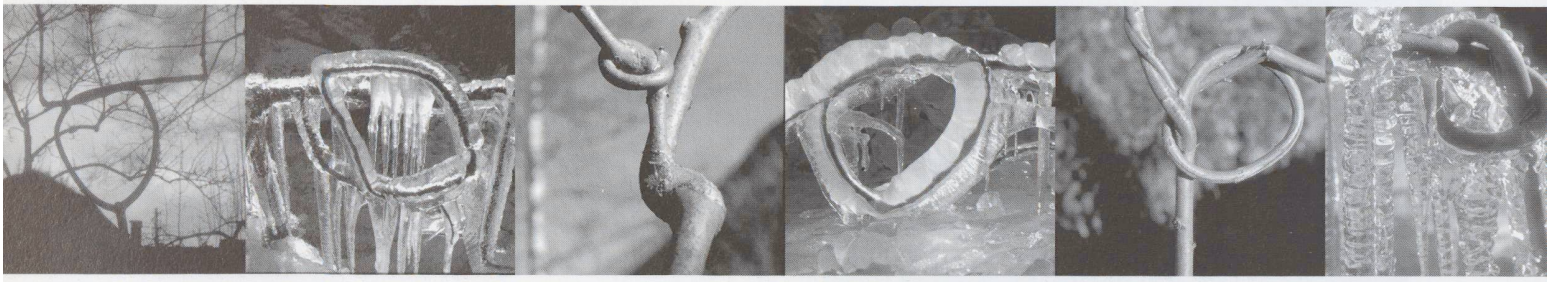
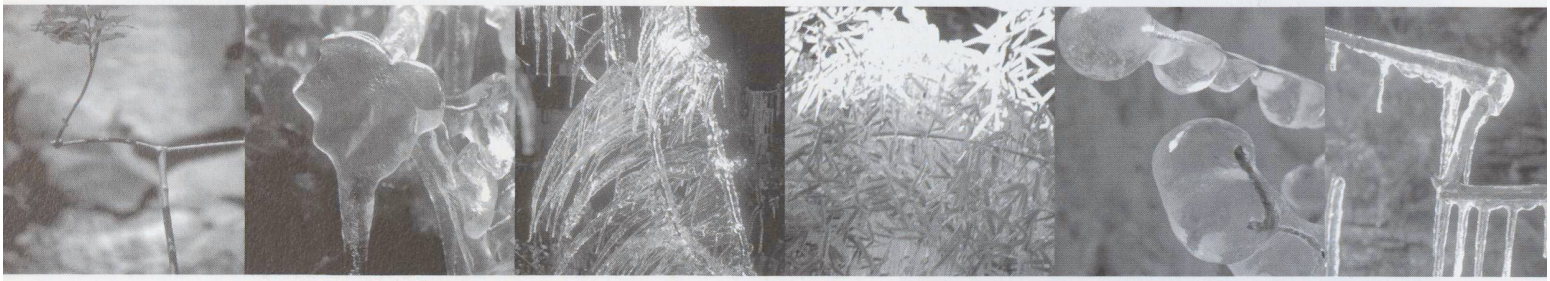
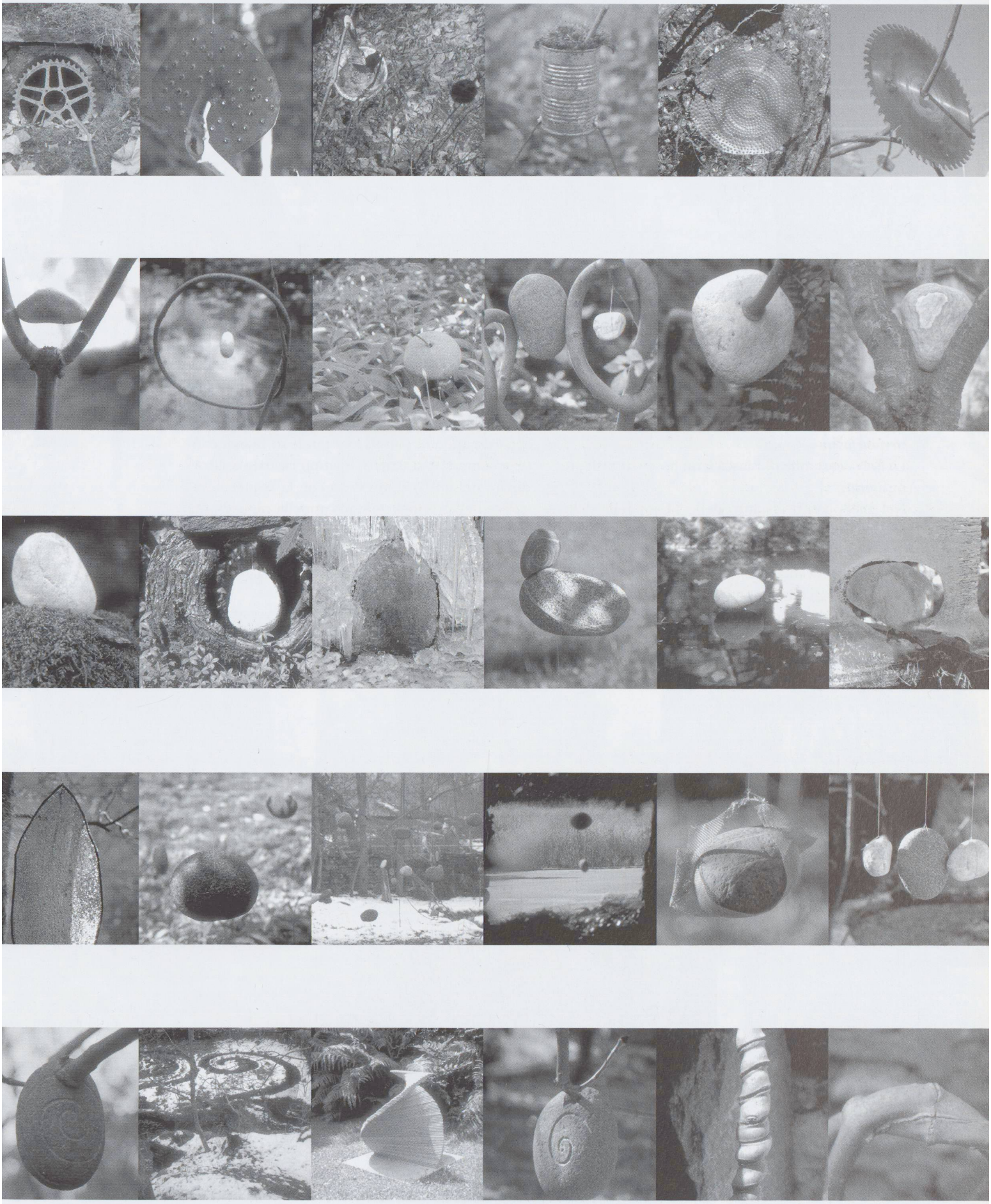
Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Fantatopo 1

Lorenza Mazzola

Nel giardino i sassi sono bucati, i rami degli alberi si intrecciano tra loro e si annodano. Figure sparse nel prato; uno stagno nascosto, alimentato con l'acqua di casa, dove si possono vedere nuotare alcune trote. Sul tronco di un albero si intravvede, come incisa nella corteccia, una spirale; tre rami intrecciati si sono trasformati in tronco. È il primo nodo, creato quindici anni fa.
«Nel giardino, in una stagione di forte pioggia, si è formato un pozzo e ben presto ci hanno trovato rifugio due anatroccoli. Il loro bagno è diventato il mio primo stagno. Nello stesso periodo ho cominciato a fare nodi con giovani piante, soprattutto frassini. Già da bambino mi ricordo che sul cammino verso i monti c'era questa curiosità di fare nodi con i larici. Adesso è diventata come una necessità. Facendo una passeggiata in giardino sento se in un certo angolo va posta una certa figura».

A Renato Tagli (Cick) piace chiamare «Laboratorio» il giardino della sua casa-studio di Cevio. Le manipolazioni sono sempre spontanee, non seguono un progetto preciso. Il giardino è sempre in trasformazione, e la trasformazione si crea nella successione dei singoli interventi, nello scorrere del tempo, nell'alternarsi delle stagioni. Sono molti gli stimoli suscitati dal giardino di Cevio ma, come ama ripetere lo stesso Cick, è nelle libere associazioni di chi vi passeggia che il giardino si esprime, comunicando sensazioni e riflessioni diverse, talvolta contrastanti, sempre false e sempre vere.

Renato Tagli (Cick), grafico, abita a Cevio dove gestisce con Sabina Oberholzer e Ray Knobel uno studio grafico.